PRICEWATERHOUSECOOPERS

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 (ORA ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N° 39)

ACQUE POTABILI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 (ORA ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N° 39)

Agli Azionisti della
Acque Potabili SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Acque Potabili SpA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Acque Potabili SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, in data 6 aprile 2009.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Acque Potabili SpA al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Acque Potabili SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

4 A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto segue:

- la partecipata Acque Potabili Siciliane SpA, costituita nel corso del 2007 a seguito dell'aggiudicazione della gestione del servizio idrico integrato nei Comuni rientranti nell'Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo, ha sostenuto nel corso dell'esercizio e di quello precedente significative perdite che hanno richiesto ripetuti interventi da parte degli Azionisti per il ripianamento delle stesse. Come illustrato nelle note di commento al bilancio al paragrafo "Altre Informazioni Rilevanti", sezione "Informativa sulla partecipata Acque Potabili Siciliane SpA", tale situazione di squilibrio economico e finanziario è dovuta a minori volumi idrici rispetto a quelli indicati nel Piano d'Ambito, ad elevata morosità non sanabile attraverso le normali azioni di recupero del credito, nonché a maggiori costi per effetto sia di sottostimate criticità relative all'esistente situazione della struttura impiantistica, sia di sottostimati costi di approvvigionamento idrico rispetto al Piano d'Ambito. In assenza di un accordo per la soluzione dell'evidenziato squilibrio economico finanziario, in data 7 gennaio 2010 Acque Potabili Siciliane SpA ha presentato domanda di arbitrato nei confronti dell'Autorità d'Ambito diretta ad ottenere l'adeguamento tariffario dovuto ai sensi della convenzione di gestione o, in alternativa, la risoluzione della convenzione con richiesta di risarcimento del danno. A fronte dell'eventuale richiesta risolutoria vengono tra l'altro evidenziate possibili pretese risarcitorie da parte dell'Autorità d'Ambito a cui la Società ritiene possibile resistere anche giudizialmente.
  Gli amministratori rilevano inoltre che la situazione di grave squilibrio economico e finanziario, conseguente a quanto sopra esposto, comporterà l'impossibilità da parte del soggetto incaricato della revisione contabile di esprimere un giudizio professionale sul bilancio al 31 dicembre 2009 della partecipata per dubbi significativi circa la capacità della stessa di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.
  A fronte delle problematiche descritte, gli amministratori della Acque Potabili SpA hanno ritenuto di svalutare la partecipazione in Acque

Potabili Siciliane SpA per un importo di 8,1 milioni di Euro unitamente all'iscrizione di un fondo rischi di 2 milioni di Euro ed all'iscrizione di un fondo svalutazione crediti di 0,1 milioni di Euro.

- nelle note di commento al bilancio al paragrafo "Altre Informazioni Rilevanti", sezione "Informativa su controllata Acquedotto Monferrato SpA" vengono illustrati dagli amministratori fatti ritenuti rilevanti per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio.

5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Acque Potabili SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Acque Potabili SpA al 31 dicembre 2009.

Torino, 12 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco Visconti
(Revisore contabile)